Data di pubblicazione: *03/12/2019*
Nome allegato: *Determinazione a contrarre AD_acquisto ganci .pdf*
CIG: *Z4A2AF5A1F;*
Nome procedura: *Fornitura ganci per scaffalature da archivio. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Molise

DETERMINAZIONE n. 127 del 3 dicembre 2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 1980-2019-V0102
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** Fornitura ganci per scaffalature da archivio
5. **Committente** Direzione regionale Molise
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **CIG** Z4A2AF5A1F
8. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 319,70
9. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 390,03
10. **RUP** Stefania D'Ambrosio
11. **Fornitore Aggiudicatario** Ingroscart srl

INPS

DIREZIONE REGIONALE MOLISE

DETERMINAZIONE n. 127/2019 del 3 dicembre 2019

Oggetto: Fornitura ganci per scaffalature da archivio

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 319,70 IVA esclusa (pari ad € 390,03 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U110401601 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z4A2AF5A1F

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato, da ultimo, con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 45 del 24/01/2017, di conferimento dell'incarico, di durata quadriennale, con decorrenza 1/02/2017, di Direttore regionale al Dott. Elio Rivezzi;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019 e successiva nota di variazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni

previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.***;***

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che la Direzione regionale Molise, nel corso del 2019, ha attivato un nuovo archivio regionale presso un immobile di proprietà sito in Isernia, al C.so Risorgimento, trasferendo tutti gli atti di archivio presenti presso altro immobile, condotto in locazione passiva, ottenendo, così, considerevoli risparmi sui costi di gestione;

TENUTO CONTO che tale trasferimento ha comportato la necessità di allestire nuove scaffalature da archivio presso i nuovi spazi;

RISCONTRATA la disponibilità, in magazzino, di diversi ripiani e montanti che, per poter essere utilizzati, devono essere correttamente montati con ganci appositi;

VALUTATA, pertanto, l'urgenza di provvedere alla fornitura di un adeguato numero di ganci, al fine di utilizzare le scaffalature già in proprio possesso e completare rapidamente l'allocazione di tutti gli atti presso il nuovo archivio, anche ai fini dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendio;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare procedure necessarie per garantire la fornitura di che trattasi;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATA la Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, responsabile del Team gestione servizi, lavori e forniture per lo svolgimento delle funzioni di RUP, quale figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la presente procedura ha per oggetto la fornitura di ganci per il montaggio di scaffalature per archivio;

VISTO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a 0,00 (euro zero/00), trattandosi di

mera fornitura di materiali;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura, derivante da una apposita indagine di mercato, ammonta a circa € 400,00 IVA esclusa (€ 488,00 IVA al 22% pari a € 88,00 inclusa);

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle necessarie all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta;

ATTESO che l'importo stimato, sulla base di apposita indagine di mercato, è inferiore a € 5.000;

VISTO dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che sancisce la non obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000;

VERIFICATO che nel caso di specie, risultano attive iniziative aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle da affidare con la presente procedura;

RITENUTO tuttavia, sulla base di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1594 dell'11 aprile 2016, di non procedere all'affidamento in parola tramite il ricorso al MEPA, in quanto l'articolo necessario è specifico, non risulta immediatamente disponibile tra i prodotti in vendita, per cui non è agevole individuare tramite Me.PA. un Operatore che possa garantire la fornitura in tempi rapidi;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "… *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto..*";

CONSIDERATO che trattasi di un prodotto difficilmente reperibile, la cui Ditta produttrice risulta in stato di fallimento, per cui si è ritenuto di interpellare la Ditta Ingroscart s.r.l., che ha già fornito dei montanti alla scrivente Direzione e che già aveva comunicato la disponibilità in magazzino del quantitativo necessario di ganci;

ACQUISITO il preventivo di spesa da parte del predetto operatore economico in base al quale la spesa complessiva per la fornitura in questione pari a € 319,70, IVA esclusa (inferiore ad € 40.000), consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) a favore di Ingroscart s.r.l., con sede in Avezzano (AQ), alla via XX Settembre, 374, CAP 67051, (partita IVA 01469840662);

RITENUTO di affidare l'appalto alla Ditta indicata, alle condizioni tecnico-economiche riportate;

ATTESO CHE la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4, la stazione appaltante espleterà, comunque, prima della stipula del contratto, la consultazione del casellario ANAC e la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

TENUTO CONTO che la stazione appaltante inserirà nel contratto da stipulare con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, valutata la disponibilità all'invio in tempi rapidi senza addebito di ulteriori costi di spedizione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z4A2AF5A1F, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della prestazione, pari € 390,03 IVA compresa (di cui € 319,70 per forniture, € 70,33 per IVA al 22%), è da imputare al capitolo 5U110401601 del Bilancio di previsione per l'anno 2019;

ATTESO che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto n. 1000 ganci per scaffalatura da archivio, all'operatore economico Ingroscart s.r.l., con sede in Avezzano (AQ), alla via XX Settembre, 374, CAP 67051, (partita IVA 01469840662), per un importo complessivo della fornitura pari a € 390,03, IVA compresa (di cui € 319,70 per forniture, € 70,33 per IVA al 22 %);
- di autorizzare la spesa predetta sul capitolo 5U110401601 dell'esercizio finanziario 2019;
- di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Stefania D'Ambrosio, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale
(documento firmato in originale)